

Commercio ambulante, Conferenza Regioni contro proroga concessioni in scadenza



17/2/CU02/C2

PARERE AL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2016, N. 244, “RECANTE PROROGA E DEFINIZIONE DI TERMINI” AS 2630

Punto 2) O.d.g. Conferenza Unificata

RIBADIRE VALIDITÀ DELL'INTESA DEL 2012, TUTELANDO GLI OPERATORI USCENTI

«Ferma restando l'intesa del 5 Luglio 2012 [...] in materia di rilascio delle concessioni di commercio su aree pubbliche [...] i Comuni che alla data di entrata in vigore del presente decreto non hanno provveduto all'approvazione dei bandi [...] devono adempiere al rilascio delle concessioni entro il 31 Dicembre 2018. Nelle more degli adempimenti da parte dei Comuni sono comunque salvaguardati i diritti degli operatori uscenti». Questo l'emendamento proposto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome alla norma del Decreto Legge Milleproroghe che lo scorso 30 Dicembre ha disposto il rinvio dei termini di scadenza di gran parte delle concessioni in essere, modificando unilateralmente l'intesa contratta con le Regioni attraverso l'introduzione di una disposizione analoga a quella già censurata, lo scorso Luglio, dalla Corte di Giustizia europea, con riferimento alle concessioni degli stabilimenti balneari.

Piena soddisfazione viene espressa da Alessio Merigo, Direttore della Confesercenti lombarda: «L'intesa è a oggi l'unico strumento in grado di riconoscere in modo giuridicamente inoppugnabile il valore preminente dell'anzianità dei titolari delle concessioni in scadenza e dunque la stabilità delle imprese del settore». «Coerentemente con quanto abbiamo sempre sostenuto – peraltro in piena sintonia con l'Assessorato allo sviluppo economico guidato da Mauro Parolini – non possiamo pertanto che auspicare il recepimento degli orientamenti espressi dalla Conferenza da parte del Parlamento, così ribadendo la necessità di proseguire senza indugi con le procedure di rinnovo delle concessioni, ferma restando la tutela degli operatori».